

LA SPINTA PROPULSIVA DEL PNRR PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE NELLA BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Mercoledì 6 Aprile, 9.30 -13.30 – Sala Ciclope



L'evento è organizzato congiuntamente dal CS e CTPI di CATANIA 2030, Commissario Unico per la Bonifica delle Discariche Abusive, REMTECH EXPO, Università di Catania e AIAT.

Il tema centrale dell'evento i nuovi **approcci sostenibili agli interventi di bonifica e le priorità degli interventi** anche alla luce delle prospettive aperte dai prossimi fondi del PNRR e Next Generation EU. Il tema delle bonifiche dei siti inquinati è uno degli aspetti principali di molti processi di rigenerazione del territorio, non solo in ambito industriale ma anche agricolo ed urbano. Nonostante se ne continui a dibattere in numerosi contesti, dopo una prima e forte accelerazione con grande dispendio di fondi per studi, analisi e procedure di caratterizzazione, le azioni di bonifica vera e propria scontano oggi ingenti ritardi che non appaiono giustificati da reali difficoltà tecnologiche ma piuttosto legati alla erronea percezione della bonifica dei siti contaminati come un rischio in termini di costi e tempi con conseguente disincentivazione dei necessari investimenti. Per garantire un'azione continua ed efficace è necessario un **salto culturale** basato sul presupposto che rigenerare il territorio, a partire da suoli e falde contaminate, sia una chiave irrinunciabile dello sviluppo di tutto il Paese. Come pure riuscire a mantenere una **concreta rigenerazione** per quei siti operativi che già da oltre un decennio operano in modalità di MISO (Messa In Sicurezza Operativa) secondo il DLgs 152/06. Accanto alla nota complessità normativa e amministrativa, il tema delle bonifiche soffre inoltre di una spettacolarizzazione degli effetti negativi, associata a una comunicazione poco efficace e ad una scarsa conoscenza dello stato di avanzamento della tecnologia unita spesso ad una miope applicazione delle norme di intervento nell'ambito del complicato processo amministrativo. Di conseguenza occorre anche attrezzare il sistema per eliminare gli ostacoli che nel rapporto tra pubblico, privati e cittadini impediscono ogni giorno di passare da propositi e proclami ad azioni che possano effettivamente dare vita al processo di rigenerazione, **creare sviluppo, occupazione e maggiore fiducia nella popolazione nell'interesse delle comunità coinvolte.**

Introducono e Moderano

Giuseppe Mancini, Università degli Studi di Catania/Associazione Ingegneria per l'Ambiente e il territorio

Silvia Paparella, Amministratore Delegato RemTech Expo - Hub Tecnologico Ambientale

Interviene

Daniela Baglieri, Assessore all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità Regione Siciliana

I SESSIONE

Sen **Barbara Floridia**, Sottosegretaria al Ministero dell'Istruzione (collegamento*)

Laura D'Aprile, Capo del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi, MiTE (*tbc)

Giuseppe Vadalà, Commissario Unico Bonifiche Discariche Abusive

Salvatore Gangi, Presidente Comitato regionale Piccola Industria

II SESSIONE

Francesco Lo Cascio, Dirigente Regione Siciliana Servizio Bonifica siti contaminati

Giovanni Abbate, ARPA Sicilia

Aldo Papotto, Struttura del Commissario Unico Bonifiche Discariche Abusive

Michele Orifici, Vice Presidente Sigea Sicilia

Fabio Tortorici, Consigliere CNG Regione Siciliana

Marco Pietrangeli Papini, Università La Sapienza di Roma (in collegamento*)

Alberto Leombruni, DGEXTEM

Giovanni Costanzo, Cogen

CONCLUSIONI

Mario Mega, Presidente Autorità di Sistema Portuale dello Stretto